

Metodi di sviluppo di progettualità sociali

Insieme x Creare + Valore
1° appuntamento

EY Sustainability Services | Social Impact, Monitoring and Evaluation

7 luglio 2020

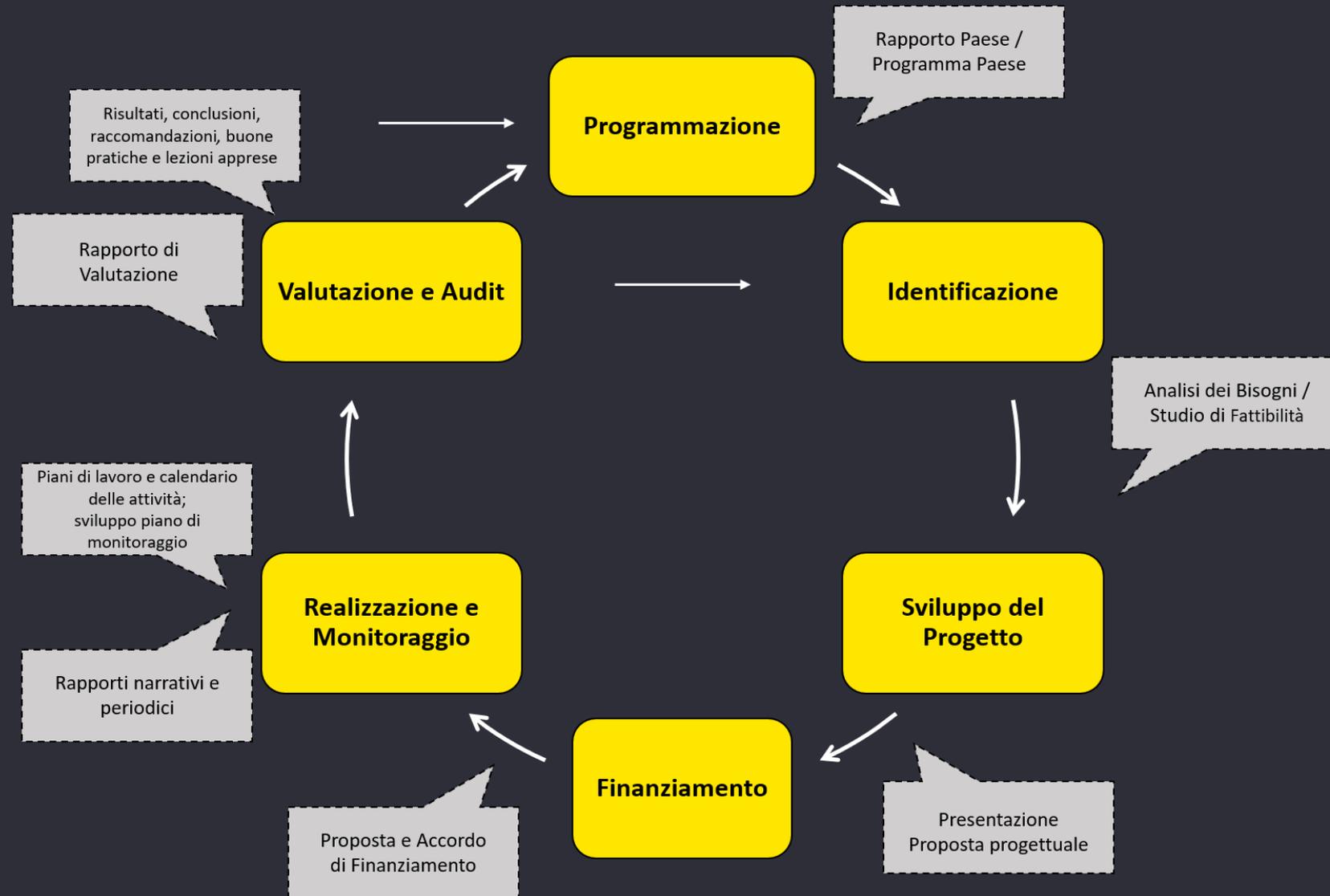
La Teoria del Cambiamento per la progettualità sociale a sostegno delle comunità

La progettualità sociale si definisce come un insieme di iniziative per **generare un cambiamento utile per una comunità**, al fine di risolvere o ridurre problematiche umanamente e socialmente significative. È caratterizzata da una dimensione di **intenzionalità** rispetto al raggiungimento dei risultati desiderati e di **rigore metodologico** per garantire sia un utilizzo efficace delle **risorse allocate (budget)** durante un **intervallo di tempo definito**, che la massimizzazione dell'efficacia, attraverso una solida mappatura dei bisogni, ottenuta grazie al **coinvolgimento degli stakeholder**.

La progettualità sociale si sviluppa secondo principi di **territorialità**, cioè di risposta a bisogni di una determinata comunità, e di **sussidiarietà**, ovvero di esternalizzazione di servizi, generalmente di competenza delle istituzioni pubbliche o governative, offerti da enti privati o soggetti del privato sociale.

Idealmente, qualsiasi iniziativa ad impatto sociale dovrebbe risultare complementare con le altre progettualità presenti sul territorio di riferimento e **in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

Il Ciclo del Progetto: origine e fasi



Cos'è la Teoria del Cambiamento (TdC) ? Definizioni e applicazioni

La Teoria del Cambiamento è un **processo rigoroso e partecipativo** attraverso il quale l'organizzazione e gli *stakeholder* articolano i loro obiettivi di lungo termine (impatto) e identificano a ritroso le condizioni necessarie per raggiungerli. Queste condizioni sono rappresentate dagli outcome prefissati, e illustrate in un **modello causale**.

Haplin & Clark, 2013

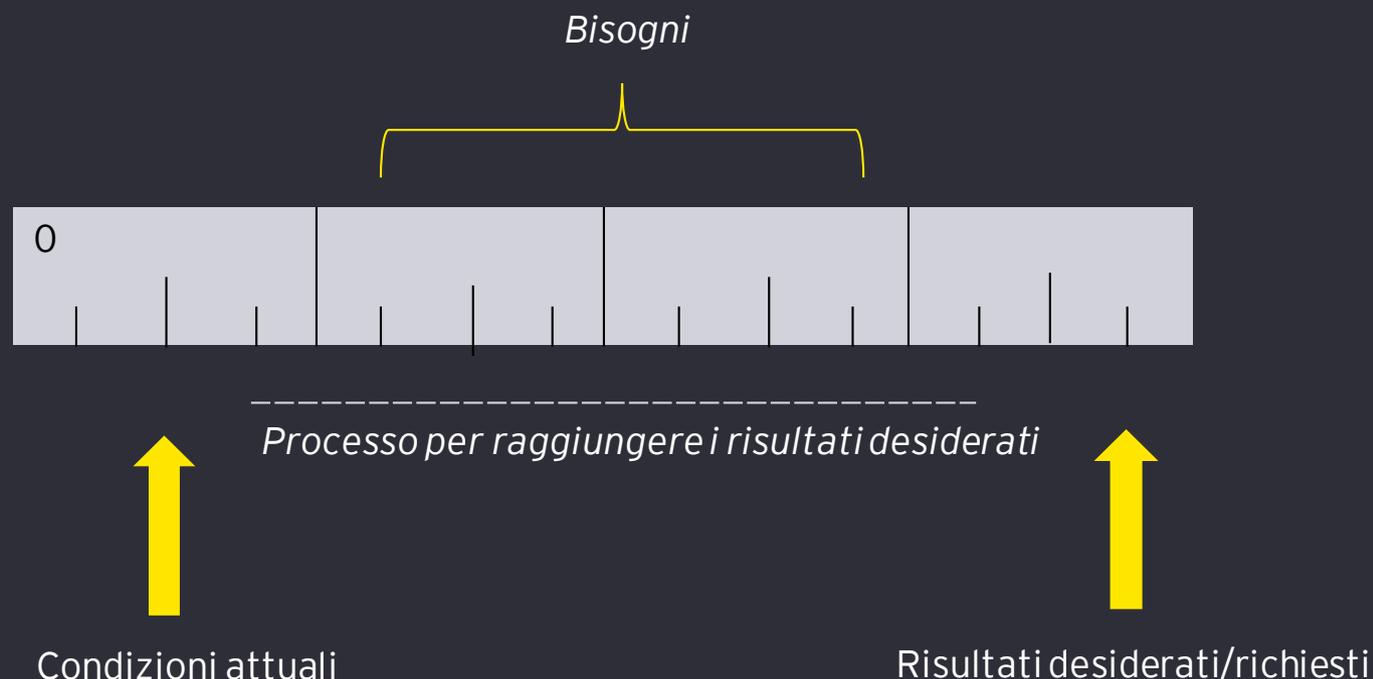


Condizioni e Rischi



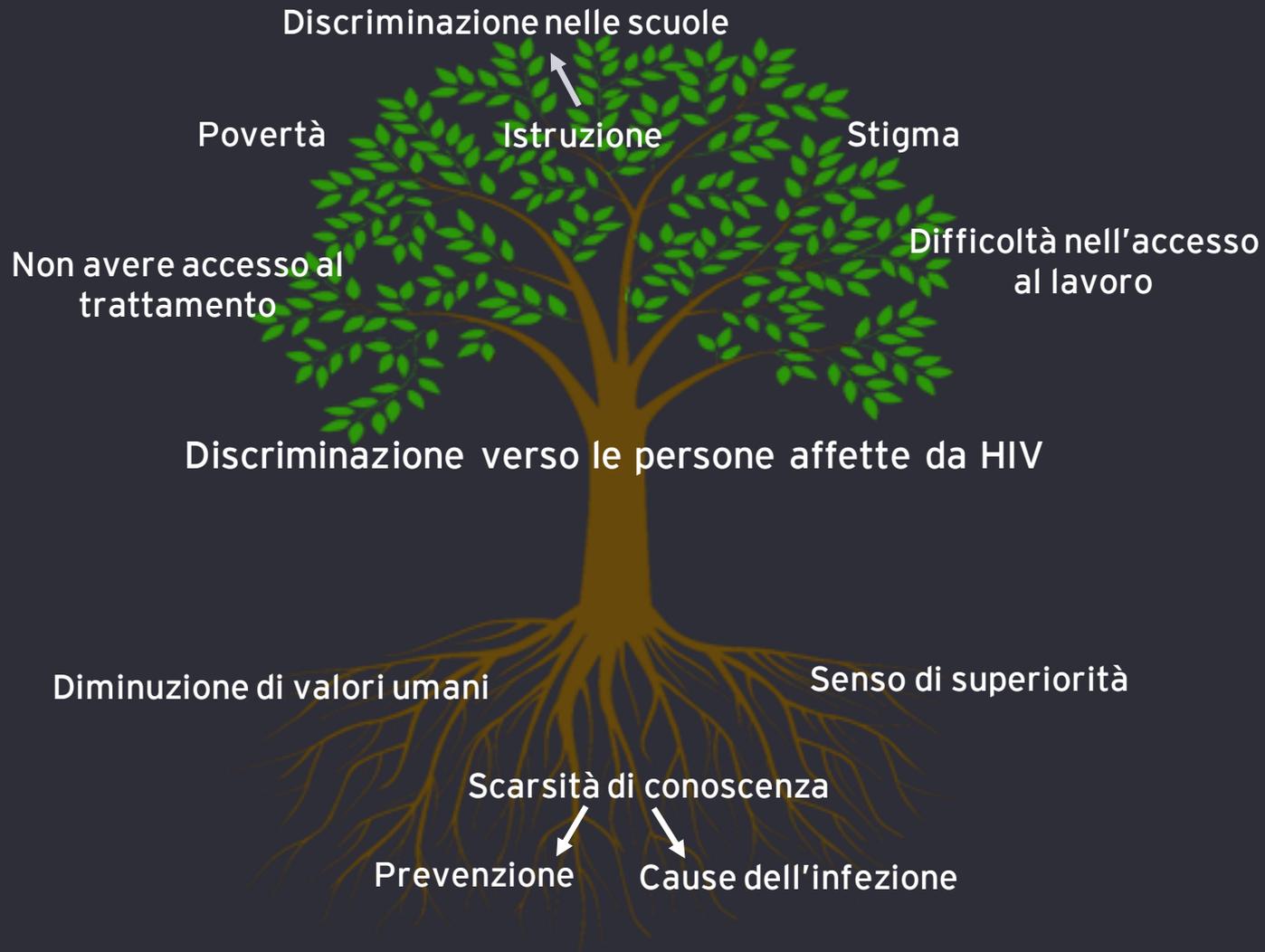
Lo sviluppo progettuale: l'importanza dell'Analisi dei Bisogni

Un'analisi dei bisogni è una mappatura che, attraverso un processo sistematico e rigoroso, determina le discrepanze tra le condizioni attuali e le condizioni desiderate, rispetto ad una determinata tematica in un contesto di riferimento. La discrepanza tra queste due condizioni deve essere valutata per **identificare e definire in modo appropriato la necessità** cui si vuole rispondere.



Fonte: Kaufman, Oakley-Brown, Watkins, and Leigh (2003) ; Watkins (2007).

Albero dei Problemi: Identificare il problema, le cause e le conseguenze



Conseguenze

Problema

Cause

Il coinvolgimento degli stakeholder

La parola "Stakeholder" significa "portatore di interesse" («to hold a stake») e con questo termine si intende un qualsiasi soggetto o ente i cui comportamenti, decisioni, interazioni, ruoli possano **influire** - influenzare, favorire od ostacolare - il raggiungimento di uno o più obiettivi di un progetto o di un'iniziativa.

Identificare gli stakeholder è fondamentale per:

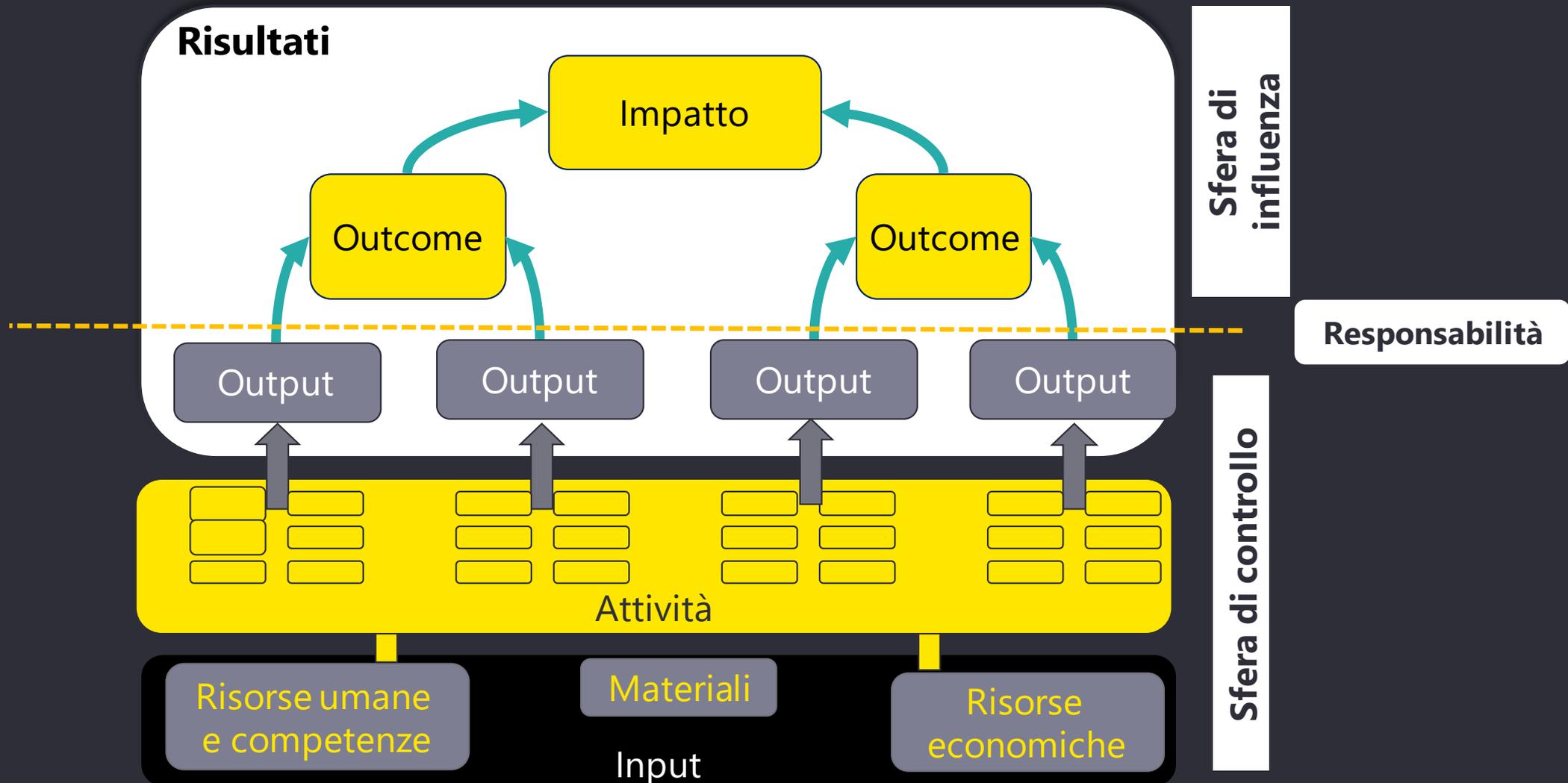
- garantire una **piena comprensione del problema**;
- **Comprendere il contesto** di riferimento (iniziative già in atto, dinamiche, legislazioni di riferimento, etc..);
- **Identificare potenziali partner e concorrenti.**



Il Quadro Logico

Logica di intervento		Indicatori	Punto di partenza (T0)	Valore Corrente (T1)	Obiettivo (T3)	Fonti e mezzi di verifica	Persona responsabile per la raccolta dati	Condizioni
Impatto	Obiettivo di lungo periodo influenzato dal progetto e da altre iniziative							
Outcome	Obiettivo di medio-lungo periodo - indica le conseguenze dirette del progetto e la generazione del cambiamento							
Output	I risultati diretti/tangibili del progetto (beni e servizi)							
Attività		Mezzi/risorse Costi						

Come si costruisce un Quadro Logico



Alcuni suggerimenti

- «Fatela semplice!»: siate **consapevoli del tempo e delle risorse che avete a disposizione** per il progetto e progettate interventi, in maniera realistica, che si focalizzino su pochi elementi in maniera chiara, precisa e puntuale.
- Percorrete la ToC “**nei due sensi**”, per verificarne la Logica.
- **Considerate la complessità** (i temi sociali sono complessi e interconnessi) e siate consapevoli che agite in sistemi aperti.
- **Analizzate lo stato dell'arte** e partite da quello che c'è, non da quello che vorreste avere.
- **Selezionate con cura** il gruppo di lavoro e gli *stakeholder* da consultare.
- Sviluppare la ToC è un **processo iterativo**: la ToC è «viva» e va rivista, aggiustata in fieri, perfezionata periodicamente.
- **Siate realistici e consapevoli** di possibili scelte nascoste e vincoli.
- **Apprendete la ToC e coinvolgete lo staff** di progetto, affinché la interiorizzi e ne comprenda il senso.



Penso dovrete essere più specifico in questo passaggio...

- 
- Lucia Martina, Senior Manager
lucia.Maria.Martina@it.ey.com
+39 3385903544
 - Sabrina Liberalato, Senior Consultant
sabrina.Liberalato@it.ey.com
 - Edoardo Sangiovanni, Junior Consultant
edoardo.Sangiovanni@it.ey.com

Team specializzato in: sviluppo di modelli di Teoria del Cambiamento (ToC) a livello organizzativo e/o progettuale; valutazioni di impatto sociale e pianificazione piani di monitoraggio



Grazie!

